

Milano, 14 giugno 2021
 Prot. n.1265 /2021
 Circolare 427/2021

Ai Signori
 Sindaci
 Assessori competenti
 Segretari comunali
 Responsabili di settore
 Organi ANCI Lombardia

Oggetto: Richiesta di incontro alla Regione Lombardia per l'emergenza dell'aumento dei prezzi per le materie delle opere edili.

Gentilissime/i,

Dall'inizio dell'anno si registra un preoccupante aumento dei prezzi dei materiali per le opere edili, in particolare per le materie plastiche derivate dal petrolio, il calcestruzzo e i bitumi. In queste ultime settimane l'iniziale preoccupazione si è trasformata in un grido d'allarme, che trova nell'abnorme rincaro di materiali per il settore delle costruzioni non solo un rischio per i cantieri in corso, ma soprattutto per gli obiettivi del PNRR.



La tabella, ripresa da un recente articolo pubblicato su *IlSole24Ore*, mette in numeri la portata del problema e sostanzia le preoccupazioni sottolineate a più riprese da Ance, sulla necessità di intervenire con misure di salvaguardia per la qualità delle opere in corso e per la corretta messa a terra dei finanziamenti delle PNRR.

Ricordiamo infatti che l'attuale Codice degli Appalti non prevede adeguati meccanismi di revisione prezzi, accentuando nel caso di specie, la sostenibilità economica dei contratti in essere e il conseguente rischio di un progressivo rallentamento dei lavori in corso. Emerge pertanto la necessità di intervento normativo da parte del Governo, che consenta di riconoscere gli incrementi straordinari intervenuti, evitando un "blocco" generalizzato degli appalti.

Le criticità più sopra evidenziate, non investono soltanto le imprese, ma impattano in modo diretto anche sugli enti locali, che dovranno sommare alle difficoltà legate alla presentazione dei progetti per il rilancio economico del paese, anche l'aumento/scarsità delle materie e il conseguente rispetto dei tempi per gli interventi delle opere pubbliche.

Anci Lombardia, ritiene pertanto urgente condividere con Ance Lombardia una posizione comune da sottoporre all'attenzione del Governo, allo stesso tempo ritiene importante inoltrare alla Regione Lombardia la richiesta di convocazione del Tavolo del Prezzario, quale sede tecnica di rappresentanza delle parti, nella quale proporre e valutare delle soluzioni operative.

A partire dalle istanze avanzate da Ance¹ e sulle quali si ritiene opportuno assicurare un adeguato confronto nel tavolo tecnico regionale del Prezzario, si ritiene opportuno sottolineare da subito che le eventuali misure correttive non potranno nella responsabilità economica dei bilanci comunali. **Le soluzioni tecnico/normative che saranno valutate nelle opportune sedi tecniche dovranno includere da subito la salvaguardia dei bilanci comunali prevedendo fondi di compensazione degli extra costi di scala nazionale e/o regionale.**

Ciò detto nel richiamare di seguito le prime proposte avanzate da Ance, rimarchiamo l'urgenza di sottoporre alla Regione Lombardia la richiesta della convocazione del tavolo tecnico del prezzario per assicurare un confronto tecnico e politico.

Il Presidente di Anci Lombardia

Mauro Guerra

Il coordinatore del Dipartimento Territorio, Urbanistica e Edilizia

Maurizio Cabras

¹ Sono richiamate alcune proposte da avanzate Ance, sulle quali è importante sviluppare il più adeguato approfondimento tecnico/giuridico.

- una bozza di "istanza di modifica delle condizioni economiche del contratto", da utilizzare nell'ipotesi in cui, nel contratto di appalto, non vi sia alcuna clausola che consenta il riequilibrio economico del contratto, oppure, laddove prevista, non sia comunque idonea ad un completo ristoro per l'impresa (All. 1:);
- una bozza di "istanza di attivazione della clausola revisionale ex art. 106, comma 1, lettera a) del Codice 50, da utilizzare laddove il contratto contenga tale meccanismo compensativo e questo sia eventualmente idoneo a compensare i rincari (All. 2:);
- una bozza di "riserva", da iscrivere - ove ritenuto opportuno - nel primo atto contabile utile (All. 3).